



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07 del Reg.

Data 22/04/2021

OGGETTO: Mozione sostegno dei cittadini residenti nel comune di Randazzo e di quanti sono residenti nei comuni dell'area metropolitana di Catania affinché le conseguenze della temuta chiusura della discarica di Lentini non gravino sulla tariffa della TARI e/o TIA.

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di aprile

Alle ore 19,10 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 22/04/2021, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI			CONSIGLIERI		
	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) RAGAGLIA ALFIO	SI	
2) PILLERA ALFIO	SI		10) PETRINA CHIARA	SI	
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) CAGGEGI CARMELA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) CERAULO VINCENZO	SI		14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
7) PALADINA CARMELITA M. RITA		SI	15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 15

Assenti N. 1

Presiede il Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

E' presente il Sindaco e gli Assessori d'Amico, Mancuso. Sono presenti, altresì, Gullotto e Pillera che rivestono anche il ruolo di Consigliere.

E' presente, altresì, il dott. Giuseppe Panasidi

La seduta si svolge in video conferenza.

**Il Presidente** passa al 3° punto all'ordine del giorno: "Mozione sostegno dei cittadini residenti nel Comune di Randazzo e di quanti sono residenti nei Comuni dell'area metropolitana di Catania affinché le conseguenze della temuta chiusura della discarica di Lentini non gravino sulla tariffa della TARI e/o TIA" e dà lettura della mozione presentata dalla minoranza.

Dà la parola al Consigliere 1° firmatario.

**Il Cons. Sindoni** illustra la mozione.

Afferma che si è fortemente preoccupati, e non si è i soli ad esserlo, perché la discarica di Lentini dichiarata satura il 30 aprile chiude. Il Comune di Randazzo come tutti gli altri Comuni è stato informato con una nota del 4 marzo che dal 30 aprile cesserà la ricezione dei rifiuti. Ovviamente questa situazione ha messo in allarme tutti i comuni che conferiscono i rifiuti nella discarica di Lentini. La paura è, motivo per cui è stata presentata questa mozione che si spera sia condivisa dalla maggioranza, che il costo maggioritario in discariche diverse nella nostra regione o fuori regione o addirittura all'estero può far moltiplicare i costi. Ci si chiede chi deve sostenere questi costi perché non possono ricadere sui cittadini. Con delibera regionale sono stati stanziati 45 milioni di euro ma non sono sufficienti per i costi maggioritari per cui ci si fa promotori verso la Regione Siciliana affinché si assuma i maggiori oneri e trovi in tempi celeri una soluzione al problema della discarica.

Infine chiede al Sindaco a che punto è l'interlocuzione con la Regione Siciliana in merito alla discarica e cosa intende fare a tal proposito.

**L'Ass. Pillera** illustra l'iter di tale argomento. Rammenta che in una riunione il Presidente aveva fatto accenno alla discarica ed in quella sede era stato detto che dopo aver conferito con l'Assessore Regionale il Sindaco ed egli avrebbero notiziato i Consiglieri. Ricorda pure che in quella sede il Consigliere Sindoni aveva chiesto che la discussione venisse messa a verbale. Inoltre era stato affermato che come SSR si voleva chiedere alla Regione di farsi carico dei maggiori costi e sempre il Consigliere Sindoni si voleva associare a tale richiesta ed ora invece pone domande al Sindaco come se sconoscesse il tutto.

Ha voluto evidenziare come si sono svolte le cose pur sostenendo che la mozione può essere votata perché nessuno vuole gravare ulteriormente i nostri cittadini. Ritiene però pretestuoso parlare di "fallimento della politica regionale" in questa mozione che sicuramente è positiva. Ribadisce che di questa situazione si era parlato in Commissione.

**Il Cons. Sindoni** osserva che in quella Commissione aveva posto delle domande ma le è stato detto che non era argomento da trattare anche se informalmente sono stati forniti chiarimenti. Per questa situazione si è preoccupati ed è ovvio che in sede di Consiglio Comunale pone delle domande ma, questo non significa che disconosce quanto era stato detto informalmente in Commissione.

Sostiene che in merito al problema si può essere concordi e unanimi nelle richieste da fare al Presidente della Regione Siciliana.

Le fa piacere che la mozione viene condivisa infatti in Sicilia il problema dei rifiuti è atavico ma la soluzione non è stata trovata e ora ognuno cerca di dare il proprio contributo per questo importante problema.

**Il Sindaco** afferma che non intende sottrarsi a rispondere alle sollecitazioni del Consigliere Sindoni anche se l'intervento espresso dall'Assessore Pillera è la posizione dell'Amministrazione.

Nel merito della mozione egli può dire al Consigliere Sindoni che la preoccupazione della minoranza è una preoccupazione pienamente condivisa e che è anche la sua. Infatti egli come delegato dell'Associazione dei Sindaci con l'Assessore Pillera hanno partecipato ad una riunione alla Regione con l'Assessore al ramo ed in quella sede hanno esternato le proprie preoccupazioni e hanno chiesto al governo regionale delle garanzie certe sul probabile maggiore costo per il

conferimento, sempre all'impianto Sicula Trasporti che potrà probabilmente solo lavorare i rifiuti ma non depositare nelle vasche di raccolta che sono sature.

Rileva che oltre alla preoccupazione vi è una chiara consapevolezza che ci sarà un aumento del costo per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e questo non solo per Randazzo ma per tutti Comuni che conferiscono nella discarica gestita da Sicula Trasporti.

È una situazione di emergenza che si sta vivendo ma è chiaro anche che questa emergenza è frutto della politica in genere, motivo per cui non condivide nella mozione la parola "politica regionale" ed anche della mancanza di scelte degli enti locali territoriali negli anni passati. E se prima della mozione Amministrazione Sgroi e SSR ci si è assunti una responsabilità storica per Randazzo che è quella di dire sì alla creazione della discarica di Spanò. Il problema va affrontato e dobbiamo adottare provvedimenti consequenziali, individuare siti con impatto ambientale zero altrimenti i rifiuti saranno conferiti in altri siti. Infatti la SSR ha dovuto fare una manifestazione di interesse e alcune adesioni sono anche di aziende di fuori della Sicilia. Allora è chiaro che l'Amministrazione ha le stesse preoccupazioni dei Consiglieri di minoranza e, quindi non dobbiamo dividerci nella difesa degli interessi della nostra comunità.

Pertanto ribadisce la condivisione della preoccupazione della minoranza e si dichiara d'accordo alla mozione, chiede solo di cassare la frase già sottolineata dall'Assessore Pillerà 'il fallimento della politica regionale' e dire solo 'la politica', perché si è tutti responsabili.

Conclude dicendo ai Consiglieri di votare la mozione con la suddetta cassazione.

**Il Cons. Sindoni** condivide il fatto che la colpa riguarda questo governo ma anche quelli passati e si dichiara d'accordo con il Sindaco.

Afferma che non ha nessuna difficoltà a cassare la parola "regionale".

**Il Cons. Grillo** coglie con buon auspicio la proposta della maggioranza di cassare la parola "regionale" però vuole sottolineare che non è corretto inserire cose del passato in questa discussione e fa un excursus di quanto è successo negli anni in materia di rifiuti.

In conclusione si dichiara favorevole a cassare il termine "regionale" perché la finalità ultima è quella di richiedere un supporto.

**Il Sindaco** per evitare fraintendimenti e per maggiore chiarezza rivolgendosi ai Consiglieri soprattutto di minoranza, dopo l'intervento del Consigliere Grillo sostiene che si deve prendere coscienza che nei territori a vincolo paesaggistico non può nascere un impianto di compostaggio, una raccolta di rifiuti. Il territorio di Randazzo non può assolutamente ospitare nessun sito di raccolta rifiuti, nessun impianto può nascere sulla fascia ionica perché snaturerebbe l'ambiente e lo deturperebbe mentre dà l'assenso per l'area di Spanò che per la sua conformazione naturale ben si presta. Infatti in questo sito non si reca danno all'ambiente, certo sono presenti delle aziende che saranno indennizzate.

Non vuole dare colpe a nessuno ma la politica doveva prendere coscienza di creare siti idonei che arrecassero il minore impatto ambientale. Ritene che la politica negli ultimi 20 anni ha fallito la sfida di costruzione di siti.

Conclude sostenendo che condivide l'intervento del Consigliere Sindoni per la disponibilità a cassare il termine "regionale".

**Il Cons. Ceraulo** condivide l'intervento del Consigliere Sindoni.

Sottolinea che in politica comunque il gioco delle parti è una cosa naturale.

Infine preannuncia il voto favorevole.

**Il Cons. Anzalone** vuole fare una riflessione sul fatto che le dinamiche che si sviluppano nel tempo costringono gli approcci alla politica, rispetto al passato, in modo diverso. Venti anni fa tutti i politici potevano essere contro la creazione di eventuali discariche ma, col passare degli anni, l'approccio è diverso perché la raccolta dei rifiuti cambia con gli anni e ora si devono fare delle scelte. Si dichiara d'accordo sul fallimento della politica nel problema dei rifiuti.

Infine è favorevole a cassare la parola "regionale" in modo che la mozione possa essere approvata.

**Il Cons. Caggegi** rileva che stasera bisogna soffermarsi sulla discarica di Lentini senza andare oltre. Concorda col Sindaco quando afferma che il fallimento è di tutta la politica.

Rileva che questa mozione è importante perché intacca economicamente i cittadini e in un periodo di pandemia anche quando finirà, la ripresa economica sarà molto lenta. Evidenzia che i 45 milioni di euro della Regione Siciliana non possono bastare e il Comune non può affrontare economicamente il conferimento e proprio su questo bisogna riflettere ed essere uniti.

**Il Presidente** rileva che dagli interventi è emerso l'obiettivo comune che è di non gravare sui cittadini.

Il discorso delle discariche è un problema incancrenito che parte da lontano e la Sicilia non si è evoluta, comunque ora si troveranno altre soluzioni.

**L'Ass. Pillera** fa rilevare al Consigliere Sindoni che c'è stata una mancanza di fiducia in lui e nel Presidente perché in Commissione avevano assicurato di notiziare in merito.

Comunque, al di là di questo, gli preme dire che si deve fare capire alle persone che i 45 milioni di euro deliberati dalla Regione Siciliana non basteranno per coprire il maggiore costo. Inoltre ci si chiede come faranno a dividere questa somma.

Il Sindaco ha anticipato che con la SSR si sta cercando di abbassare il costo però bisogna far capire alle persone che pagheranno in base alla premialità, è necessario sensibilizzare la cittadinanza a differenziare i rifiuti e che non si deve buttare tutto nell'indifferenziata perché più ne viene conferita più si paga.

È d'accordo così come chiedeva il Sindaco e i Consiglieri di cassare la parola "regionale".  
Dichiara, infine, che voterà la mozione.

**Il Presidente** passa alla votazione.

**Il Cons. Sindoni** come dichiarazione di voto vuole sottolineare che la presentazione della mozione non era assolutamente intesa come mancanza di fiducia nell'Assessore, l'intendimento era non solo trattare l'argomento ma essere tutti partecipi e unanimi per non far pagare il fallimento della politica ai nostri cittadini.

Condivide quanto detto dall'Assessore Pillera sulla sensibilizzazione dei cittadini perché tutti insieme con una azione comune, ognuno per la propria parte, devono contribuire alla riduzione del problema.

**Il Presidente** pone a votazione la mozione con la cassazione della parola "regionale" che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 15 Consiglieri
Assente	N. 1 Consigliere (Paladina)
Favorevoli	N. 15 Consiglieri

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità la mozione con la cassazione della parola "regionale" avente ad oggetto: *"Mozione sostegno dei cittadini residenti nel comune di Randazzo e di quanti sono residenti nei comuni dell'area metropolitana di Catania affinché le conseguenze della temuta chiusura della discarica di Lentini non gravino sulla tariffa della TARI e/o TIA"*

Esaurito l'ord.d.g. alle ore 23,15 la seduta è chiusa.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Dot. Alfio RAGAGLIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal **04 GIU. 2021** al **19 GIU. 2021**.

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **04 GIU. 2021** al **19 GIU. 2021** senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio TUMMINELLO